Istituto Magistrale " MARGHERITA DI S
C.F. 80203790581 C.M. RMPM08000B
RMPM08000B - protocollo atti
Prot. 0003196/U del 07/09/2022 13:58:20

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Contenuto del Protocollo di Regolamentazione interno per lo svolgimento delle varie attività vista la diffusione del contagio da Covid-19.

Data ultimo aggiornamento: 31 agosto 2022

SOMMARIO

Data ultimo aggiornamento: 31 agosto 2022 1
SOMMARIO 1
PREMESSA 2
INFORMAZIONE GENERALE 2
ASPETTI GENERALI DEL PROTOCOLLO 2

PREMESSA

Il Protocollo di Regolamentazione è redatto a cura del Datore di Lavoro, con la collaborazione del Medico Competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con la consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Detto Protocollo interno vuole dettare le misure di sicurezza necessarie allo svolgimento delle varie attività a fronte della diffusione del contagio da Covid-19, tenendo conto delle nuove indicazioni contenute nelle Linee Guide emesse in data 05/08/2022.

Il Protocollo di Regolamentazione prende in considerazione tutte le varie attività che vengono svolte all'interno dell'Istituto.

Il testo avrà valore fino al 31 ottobre p.v..

INFORMAZIONE GENERALE

INFORMATIVA AL PERSONALE

A tutti i lavoratori, agli studenti ed alle famiglie di questi ultimi è distribuita specifica informativa relativamente alle regole comportamentali da adottare in sede, con riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio.

Copia della stessa è affissa presso gli ingressi dell'Istituto e presso gli altri luoghi comuni.

In particolare i lavoratori e gli studenti sono stati informati su:

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano i sintomi del Covid-19 (in particolare i sintomi di influenza, di alterazione della temperatura);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitarie e del datore di lavoro nel fare accesso in Istituto;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti. Ciò vale anche per gli studenti durante le attività svolte in Istituto.

ASPETTI GENERALI DEL PROTOCOLLO

ACCESSI E PERMANENZA IN ISTITUTO

Chiunque acceda all'Istituto potrà essere sottoposto alla misurazione della temperatura.

Se tale temperatura risulterà superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherina FFP2 ove non ne fossero già dotate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Viene sempre consigliato l'immediato rientro al proprio domicilio.

L'accesso e la permanenza in Istituto non sono consentiti in caso test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 che risulti positivo oppure in caso di sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo:

- sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria;
- vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere);

- diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide);
- perdita del gusto;
- perdita dell'olfatto;
- cefalea intensa.

Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria.

L'Istituto garantisce la disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire ai soggetti con sintomatologia lieve.

GESTIONE DEGLI APPALTI

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano in sede che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente, per il tramite del medico competente laddove presente.

L'Istituto committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo d'Istituto e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'Istituto, ne rispettino integralmente le disposizioni.

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN ISTITUTO, RICAMBIO DELL'ARIA

Si assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020 e con il Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021- Raccomandazioni *ad interim* sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procede alla pulizia e sanificazione dei medesimi, secondo le disposizioni della circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio nonché alla loro ventilazione.

Viene garantita la pulizia, a fine turno, e la sanificazione periodica di tastiere, schermi *touch* e *mouse* con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei reparti produttivi, anche con riferimento alle attrezzature di lavoro di uso promiscuo.

In tutti gli ambienti di lavoro vengono adottate misure che consentono il costante ricambio dell'aria, anche attraverso sistemi di ventilazione meccanica controllata.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Tutte le persone presenti nel luogo di lavoro devono adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, oltre al rispetto dell'etichetta respiratoria.

Vengono messi a disposizione idonei e sufficienti mezzi detergenti e disinfettanti per le mani, accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente accessibili.

DISPOSITIVI DÌ PROTEZIONE INDIVIDUALI

Fermi gli obblighi previsti dalla normativa vigente, l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2, rimane un presidio importante per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione del contagio nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di un metro per le specificità delle attività lavorative. A tal fine, viene assicurata la disponibilità di FFP2 al fine di consentirne l'utilizzo a tutti i soggetti interessati.

PER TALE MOTIVO SE NE RACCOMANDA FORTEMENTE L'UTILIZZO NEGLI AMBIENTI DÌ LAVORO CHIUSI, in particolare nelle seguenti situazioni:

- Per il personale che si trovi a contatto con il pubblico (c.d. sportello) e che sia sprovvisto di altre idonee barriere protettive;
- Per il personale che svolga la prestazione in stanze in comune con uno o più lavoratori, anche se si è solo in due, salvo che vi siano spazi tali da escludere affollamenti;
- Nel corso di riunioni in presenza;
- Nel corso delle file per l'utilizzo delle macchine distributrici di alimenti e bevande;
- Code per l'ingresso in ufficio o alla scuola;
- Per coloro che condividano la stanza con soggetti a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- In presenza di una qualsiasi sintomatologia che riguardi le vie respiratorie;
- Negli ascensori;
- Utilizzo congiunto delle autovetture di servizio (se presenti);
- In ogni caso in cui, anche occasionalmente, si verifichi la compresenza di più soggetti nel medesimo ambiente.

Inoltre, vengono individuati particolari gruppi di lavoratori e di studenti a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 ai quali fornire adeguati dispositivi di protezione individuali (FFP2), che dovranno essere sempre indossati. Analoghe misure sono individuate anche nell'ipotesi in cui sia necessario gestire un focolaio infettivo in sede.

Tutti i DPI devono essere categoricamente indossati in modo corretto, consentendo una perfetta adesione al volto. La presenza di barba, anche leggermente incolta, rende del tutto inefficace il sistema di protezione. Lo stesso dicasi in presenza di elementi similari (escrescenze cutanee, nei, alterazioni della pelle, ecc.).

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK)

L'accesso agli spazi comuni, compresi gli spogliatoi, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali e di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi.

Si garantisce la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, dei locali delle mense, delle tastiere dei distributori di bevande e snack. Da parte del personale è vietata la consumazione dei pasti all'interno dei luoghi di lavoro.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

Fermo quanto previsto dalla normativa vigente, nel caso in cui una persona presente nel luogo di lavoro sviluppi febbre (temperatura corporea superiore a 37,5° C) e sintomi di infezione respiratoria o simil-influenzali quali la tosse (come sopra descritti), lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o all'ufficio del personale e si procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

La persona sintomatica verrà subito dotata – ove già non lo fosse – di mascherina FFP2.

SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE - RLS

La sorveglianza sanitaria è stata completamente ripristinata.

La sorveglianza sanitaria oltre ad intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, rappresenta un'occasione sia di informazione e formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori in particolare relativamente alle misure di prevenzione e protezione, ivi compresa la disponibilità di specifica profilassi vaccinale anti SARS-CoV-2/Covid-19 e sul corretto utilizzo dei DPI nei casi previsti.

Il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e le RLS nell'identificazione ed attuazione delle misure volte al contenimento del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2/COVID-19.

La riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà in osservanza delle indicazioni normative vigenti. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-*ter* del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione – anche per valutare profili specifici di rischiosità – indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

LAVORO AGILE

Il lavoro agile rappresenta, anche nella situazione attuale, uno strumento utile per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19, soprattutto con riferimento ai lavoratori fragili, maggiormente esposti ai rischi derivanti dalla malattia.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È stato costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione.

Eventuali nuove misure non farmacologiche di prevenzione potranno essere adottate sulla base di quanto descritto nella tabella 2 delle citate Linee Guida. Potranno essere aggiuntive singole o associate, da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare, in aggiunta alle misure di base sopra elencate, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie e da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'A.S. 2022 – 2023.

INFORMATIVA SULLE MISURE IGIENICO-SANITARIE

- UTILIZZARE IN MODO CORRETTO E CONTINUATIVO I DISPOSITIVI DÌ PROTEZIONE DELL'APPARATO RESPIRATORIO, OVE PREVISTO;
- LAVARSI LE MANI IN MANIERA RIGOROSA E FREQUENTE CON SOLUZIONI IDROALCOLICHE;
- EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE;
- EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO;
- MANTENERE, NEI CONTATTI SOCIALI, UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO;
- PRATICARE L'IGIENE RESPIRATORIA (STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE);
- EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE E BICCHIERI;
- NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI;
- COPRIRSI BOCCA E NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE;
- NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI, A MENO CHE SIANO PRESCRITTI DAL MEDICO;
- È FORTEMENTE RACCOMANDATO IN TUTTI I CONTATTI SOCIALI, UTILIZZARE PROTEZIONI DELLE VIE RESPIRATORIE COME MISURA AGGIUNTIVA ALLE ALTRE MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE IGIENICO-SANITARIE.